



Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato  
"San Giuseppe"  
Piazza Pio X, 37 -S.Andrea di Barbarana  
S.Biagio di Callalta -TV-  
Tel/ Fax 0422-790162



**PROGETTO**  
**EDUCATIVO**  
del  
**NI DO INTEGRATO**  
e  
**SCUOLA dell'**  
**INFANZIA**  
**"San Giuseppe"**

Aggiornato settembre 2011

# IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo della Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "S. Giuseppe" di S. Andrea di Barbarana si ispira alla visione cristiana della vita e dell'educazione.

Nell'ambito dell'educazione il cristiano vive l'esperienza del conoscere e del promuovere la crescita umana in modo originale rispetto a chi ha un'altra visione della realtà; ispirandosi alla vita ed alle parole di Gesù Cristo.

Ciò significa che la Scuola dell'Infanzia e il Nido integrato di ispirazione cristiana possiedono alla base del proprio operare una specifica ed originale concezione dell'uomo (e quindi del bambino), dell'educazione, del compito della famiglia e della scuola. Il bambino è pensato come persona, nella sua libertà e dignità, è al centro di tutto l'impegno educativo. Il gesto di Gesù : "E, preso un bambino, lo pose in mezzo" (MC. 9,36) è per i cristiani che operano nella Scuola dell'Infanzia e Nido integrato una continua provocazione ed un invito.

La Scuola dell'infanzia e Nido integrato "S. Giuseppe" è una comunità che educa avvalendosi della collaborazione dei genitori, degli insegnanti, del personale ausiliario, degli allievi e con il contributo sociale, civile e parrocchiale. Finalità specifica della nostra Scuola e del Nido è la formazione del bambino nella sua INDIVIDUALITA', IRRIPETIBILITA', GLOBALITA', la nostra proposta educativa mira allo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino in modo da creare le basi per la formazione di una personalità autonoma, affettivamente sicura, aperta alla relazione con gli altri, con un vivo desiderio di scoprire, conoscere e sviluppare la propria competenza.

La metodologia adottata dalla scuola è quella di dare a tutti i bambini varie possibilità di sperimentare motorialmente, vivendo con piacere esperienze che lo gratificano e accrescono in lui l'autonomia e la consapevolezza di sé (pratica psicomotoria).

I principali valori ai quali la nostra Scuola dell'Infanzia e Nido integrato si riferiscono sono:

- |   |                  |
|---|------------------|
| ◆Lo star bene a scuola                        | ◆La pace         |
| ◆Essere sereni                                | ◆L'amicizia      |
| ◆Conoscere se stessi                          | ◆La condivisione |
| ◆Il rispetto della vita nelle sue varie forme | ◆La famiglia     |
| ◆La fratellanza                               | ◆L'amore         |
|   | ◆L'amore.di.Dio. |

La nostra scuola è l'espressione di una comunità impegnata a promuovere, mediante la cultura, la piena maturazione della persona umana, intesa nella totalità delle sue dimensioni, allo scopo di condurla gradualmente a vivere valori autentici della vita, in armonia con se stessi e con gli altri.

E' una istituzione parrocchiale che si propone alle famiglie che scelgono di educare i figli secondo la concezione cristiana del mondo, della storia e dell'uomo, con la convinzione che l'incontro con le altre culture sia comunque un arricchimento.

La scuola autonoma suppone ed è, nello stesso tempo, espressione di una reale libertà di scelta educativa, prevista espressamente dalla Costituzione: solo a questa condizione infatti è possibile una scuola vicina alla comunità locale, autenticamente

popolare, capace di soddisfare nel modo più adeguato le esigenze primarie delle famiglie, in uno spirito di convivenza e di valorizzazione delle diversità.

Essa vuole anche essere espressione della comunità ecclesiale locale e realizzare un servizio pubblico a vantaggio dell'intera comunità nello spirito dei principi contenuti nella Costituzione, appellandosi ai valori universalmente condivisibili, quali: la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; la solidarietà, la giustizia; l'impegno ad agire per il bene comune.

**Principi fondamentali** che caratterizzano in modo peculiare la nostra struttura e che devono essere condivisi da tutto il corpo educante sono:

**L'UGUAGLIANZA:** Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche

**L'INTEGRAZIONE E L'ACCOGLIENZA:** La scuola favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di quest'ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. La scuola si impegna nella soluzione delle problematiche relative ai bambini stranieri ed a quelli in situazione di handicap.

**LA PREVENZIONE:** La scuola propone con la competenza delle educatrici e la supervisione della psicologa, attività specifiche al fine di rispondere ai bisogni dei bambini tutti, sul piano corporeo, emotivo, affettivo, relazionale e cognitivo, focalizzando eventuali problematiche del mondo infantile.

Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato si definiscono **COMUNITA' EDUCANTE** costituita da tutti coloro che in qualche modo partecipano alla vita della scuola stessa. A coloro che ne fanno parte - in modo particolare genitori ed educatori- si chiede la conoscenza del Progetto educativo e la condivisione - o almeno il rispetto- degli obiettivi e dei metodi messi in atto dalla scuola per conseguire le proprie finalità.

Il Nido Integrato e la Scuola dell'Infanzia per filtrare alle famiglie quanto contenuto nel **PROGETTO EDUCATIVO** si sono dotati nel tempo degli **strumenti** di seguito elencati:

**CARTA DEI SERVIZI** (viene consegnata alle famiglie al momento dell'iscrizione)

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA** che specifica la tematica dell'anno, gli obiettivi di sezione e intersezione e le modalità di attuazione dei diversi progetti e laboratori e la modalità di integrazione dei bambini con bisogni speciali (viene consegnata ai genitori in un apposito incontro ad inizio anno)

**P.O.F.** che dettaglia l'offerta formativa della struttura ( è in visione a disposizione delle famiglie)

**CARTELLINA** che, consegnata ai genitori nell'assemblea di inizio anno, raccoglie tutta la documentazione utile al genitore durante l'anno scolastico: regolamento, elenchi materiale, menù, deleghe, disponibilità collaborazioni, etc).

## **FINALITA' del SERVIZIO**

Le finalità della Scuola dell'infanzia e Nido integrato mirano allo sviluppo integrale del bambino, esse derivano da una visione concreta, dinamica, integrata, reale di esso.

Il bambino dai due ai sei anni è un soggetto attivo ed è impegnato in un rapporto di integrazione con i pari, gli adulti e l'ambiente e, fondamentalmente, con la cultura.

La Scuola dell'infanzia e il Nido integrato si impegnano e lavorano per consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere i seguenti obbiettivi generali:

**maturazione dell'identità  
conquista dell'autonomia  
sviluppo graduale delle competenze.**

La scuola "S. Giuseppe" di S. Andrea di B. è composta da 5 sezioni di età omogenea (3 sezioni di scuola e due di nido). Prima di definire gli obiettivi formativi, le insegnanti ritengono opportuno, per una programmazione mirata ad ogni singolo bambino, svolgere un'attenta osservazione su tutti i frequentanti.

A questo proposito viene redatto con ogni genitore un questionario da compilare insieme. Questo servirà per attingere delle informazioni dettagliate sulla storia del bambino, per una visione globale di esso.

Dopo aver raccolto tutti i dati dei bambini, analizzato l'ambiente scuola, raccolto informazioni riguardanti il territorio, le insegnanti programmano le attività annuali fissando gli obiettivi specifici e formativi, tenendo in considerazione le esigenze del gruppo con particolare attenzione ai bambini in difficoltà (disagi ambientali, sociali, relazionali) ed eventuali handicap.

Per attuare ciò sono stati creati all'interno dell'ambiente Scuola dell'infanzia e Nido integrato degli spazi strutturati atti a facilitare l'incontro di ogni bambino con i pari, gli oggetti, l'ambiente, incentivando la capacità di iniziativa, la comunicazione, le relazioni e gli scambi sociali, contribuendo a formare il gusto estetico, offrendo possibilità di sperimentare e trovare soluzioni attraverso dei vissuti corporei.

## **Modalità di organizzazione degli spazi, degli arredi e dei materiali**

### L'ambiente educativo

Spazio e tempo sono due parametri indispensabili per la vita umana. Infatti ogni persona esiste in quanto è "qui ed ora". Per questo l'ambiente educativo deve essere rispettoso e ben organizzato nei tempi e nello spazio per consentire un buon ambientamento del bambino stesso. Quando il bambino entra nella struttura lascia un ambiente (familiare) sicuro, protetto e riempito dei propri vissuti per entrare in un ambiente a lui sconosciuto dove incontrerà persone nuove e dove apprenderà nuove abitudini. Quindi è importante creare uno spazio fisico e uno psicologico a misura di ogni bambino e progettato e predisposto appositamente.

Anche il tempo ha un significato fisico e psicologico, ecco perché dovrà essere ben strutturato e seguire scansioni di routine quali:

- ❖ Tempo di accoglienza (entrata ed uscita)
- ❖ Tempo di socializzazione (con i pari e con gli adulti)
- ❖ Tempo di attività
- ❖ Tempo di gioco
- ❖ Tempo dei pasti e per l'igiene personale.

Gli spazi sono così organizzati:

a) **Spazio dei rituali** - materiale: panchine, cartelloni (per l'appello, le annotazioni sul tempo, gli incarichi dei bambini, il calendario). In questo spazio si consuma la merenda e ci si riunisce per canti, filastrocche e piccoli giochi.

b) **Spazio della casetta** - materiale: riproduzione in legno di una mini cucina con utensili vari, bambole, pupazzi, culle, lettini, seggiolini, passeggini. I bambini giocano simboleggiando un ambiente familiare.

c) **Spazio dei travestimenti** - materiale diviso per tipologie, tra le quali abbiamo:

- ❖ Materiali ed accessori della realtà: abiti maschili e femminili, cappelli, borse, borsette e valigie, collane, ecc.
- ❖ Materiali legati ai vari mestieri: una pompa da bicicletta, la paletta del vigile, il fischiello, ecc.
- ❖ Oggetti ed accessori del mondo fantastico: cappello da fata, corona, bacchetta magica, ecc.
- ❖ Oggetti per truccarsi
- ❖ Specchi, attaccapanni e mensole.

I bimbi attraverso il travestimento rivivono immagini e ricordi di personaggi reali e fantastici e le loro situazioni ambientali.

d) **Spazio della lettura** - materiale: libri di tutti i generi e per tutte le età, cataloghi, depliant, scaffale, angolo morbido per la visione dei libri. Il bimbo potrà usare i libretti come reali strumenti di informazione, di divertimento, di indagine e di confronto.

- e) **Spazio naturalistico** – materiale: piano d'appoggio per vasi, annaffiatoio, bastoncini, terra, concime, semi, bulbi e piantine. E' entusiasmante per i bambini poter vedere quotidianamente la crescita e lo sviluppo di piccole piante.
- f) **Spazio delle costruzioni** – materiale: tappeto rigido con segnaletica stradale, macchinette, ceste per il riordino. I bambini costruiscono dei percorsi e con dei veicoli dovranno organizzare giochi di orientamento nello spazio.
- g) **Spazio dei giochi di concentrazione** – materiali: puzzle, tombole, memory e tutta una serie di giochi logici. Il bimbo attraverso giochi di costruzione e concentrazione sviluppa un pensiero operativo.
- h) **Laboratorio grafico pittorico** – materiale: cavalletti, tavoli, pannelli verticali murali, scaffalature per riporre gli utensili; materiali specifici: pastelli, pastelli ad olio, colori a cera, acquerelli, chine, gessetti, pennarelli, carboncini, tempere, matite, pennelli da barba, spazzolini da denti, cannuce, spruzzatori, spugne, contagocce, tamponi, timbri, rulli, temperamatite, gomme, forbici, taglierini; materiali particolari, alimenti, brillantini, polveri colorate, elementi naturali vari e tutti i tipi di carta. In questo spazio le attività vengono organizzate con la finalità di favorire l'espressività, la creatività e l'esperienza.
- i) **Spazio della creatività motoria** – materiale: tappeti, cuscini, piani rialzati, asse di equilibrio, scale per arrampicarsi, spalliere, corde, palle, tubi, cerchi, foulards e stoffe, legnetti, cubi e cilindri in gommapiuma. La funzione di questa area è quella di favorire lo sviluppo psicomotorio del bambino.
- j) **Laboratorio della manipolazione** – materiale: creta, argilla, tavolette di compensato, mattarelli, rotelle per la pasta, rulli, mirette, spatole, cucchiai, stracci, giornali, vasetti, sale, farina, gesso, stampi in gomma e plastica, das, pongo, plastilina, materiale da recupero e cera. Lo scopo è favorire il contatto con i materiali, sviluppando le micromotricità e stimolando l'esperienza.
- k) **Laboratorio della carta e cartone** – materiali: ogni tipo di carta, anche di recupero, (alluminio, crespata, velina, vellutata); ogni tipo di cartone, anche da recupero (ondulato, ruvido, liscio); forbici, polistirolo, sughero, colla, matite, pennelli, spatole, giunco e midollino. L'attività che è propria di questa area sviluppa nei bambini la discriminazione sensoriale individuando le caratteristiche peculiari del materiale e stimolando una costruzione creativa..
- l) **Laboratorio di travasi** – materiale: imbuti, bicchieri, bacinelle, farina, sabbia, acqua, sale, caffè, cucchiai, bottiglie, bilancia e setaccio. Questo spazio consente esperienze sensoriali, come il riempire ed il vuotare, la conoscenza di proprietà fisiche come il peso ed il volume e favorisce il controllo dei movimenti calibrati e precisi.
- m) **Spazi esterni strutturati** – la strutturazione degli spazi esterni trae origine dall'obiettivo di fornire situazione di riferimento aperte agli interessi e alle risposte dei bambini.  
E' proprio partendo dalla loro consapevolezza dell'ambiente che si può promuovere un rapporto positivo con la natura e con l'ambiente. Si può sfruttare la loro curiosità ed il gusto per l'esplorazione e la scoperta per avvicinarli ad avere un contatto organico con il mondo naturale che ormai hanno perso. L'educazione ambientale si pone come obiettivo trasversale dei diversi campi di

esperienza poiché afferma l'esigenza di educare alla consapevolezza e al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Il lavoro operativo parte dal vissuto e dalle conoscenze del bambino per farlo evolvere ed arricchire progressivamente in base all'interesse dimostrato.

E' prevista la realizzazione di ambientazioni tipiche del gioco infantile all'aria aperta con:

- Strutture motorie e fisse;
- Percorsi naturali con alberi, tronchetti, sassi, corteccia;
- Sabbionaie con piani di appoggio
- Tavolini per la manipolazione
- Grandi contenitori per giochi d'acqua.
- Altre strutture hanno caratterizzazione simbolica tipo: casetta, tenda per gli indiani, treno.
- Pista ciclabile per educazione stradale e gioco di simulazione.

Viene data grande importanza a tutte le attività all'aria aperta; in ogni stagione i bambini vengono invitati ad usufruire del giardino esterno sia per esperienze libere che guidate, per curarlo e renderlo bello (raccolta foglie, semina, pulizia); vengono incentivati a sperimentarsi in giochi di arrampicate, equilibri usufruendo degli alberi, dei tronchi e delle strutture create appositamente; vengono coinvolti in passeggiate all'esterno della scuola, sia per conoscere l'ambiente che li circonda, ma soprattutto per educare il loro corpo alla camminata, poiché l'eccessivo uso di passeggini spesso li priva di questa fondamentale esperienza.

## CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA DELLA FAMIGLIA

La fase dell'ambientamento alla Scuola dell'infanzia e Nido integrato è particolarmente densa di significato, poiché rappresenta uno degli aspetti più delicati dello sviluppo psicologico del bambino.

I termini non sono casuali; "ambientamento" è diverso da "inserimento" (il bambino inserito -come un cuneo?-in una situazione in cui "deve abituarsi"), ed è diverso anche da "adattamento" (il bambino come "oggetto passivo" che "deve" adattarsi alle novità che trova). Noi intendiamo piuttosto un ambientamento in senso biologico, psicologico, emotivo, sensoriale e cognitivo. Ambientarsi equivale a far proprio l'ambiente: conoscerlo per gradi, scoprirne gli spazi, gli oggetti, le persone ed infine separarsi senza sofferenze dal familiare.

Questa esperienza è di grande importanza per la vita psichica e costituisce il modello su cui si fonderanno le successive esperienze di separazione.

Varie sono le modalità di reazione al momento del distacco dai genitori da parte del bambino, l'importante è che ci sia un buon rapporto fra educatrice e genitori. E' infatti uno dei momenti più carichi di forti valenze emotivo- affettive. Assume qui notevole importanza il rapporto educatrice – genitori, ed educatrice – bambino.

L'ambientamento del bambino alla Scuola dell'infanzia e Nido integrato rappresenta uno dei compiti più impegnativi che l'educatrice deve affrontare.

Si ipotizza di inserire i bambini a piccoli gruppi .

**Questo tipo di ambientamento si presenta più completo dal punto di vista sociale e pedagogico, poiché può offrire al bambino e alla sua famiglia un primo nucleo di contenenza Scuola dell'infanzia e Nido integrato - famiglia.**

L'ambientamento "a gruppi" richiede la partecipazione attiva ed armonica degli adulti all'interno di un sistema organizzato di spazi, tempi e situazioni che siano di contenimento e supporto ai tempi e ai bisogni del bambino.

La qualità dell'ambientamento dovrebbe venire facilitata anche dall'utilizzo dell'ambiente esterno, cioè il giardino, che si presenta meno vincolato da materiale e spazi, favorendo così una situazione più naturale ed ottimale.

La metodologia di ambientamento "a gruppi" offre al bambino la possibilità di inserirsi in modo più consapevole all'interno della scuola. Infatti il bambino condivide assieme ad altri bambini l'esperienza dell'ambientamento, comprende che l'educatrice non è soltanto per lui, evitando delusioni in seguito; esprime fin dall'inizio le sue personali capacità ed è più libero di esprimersi affettivamente.

L'educatrice assumerà in questo caso un ruolo di mediatore fra bambino e ambiente e fra bambino e genitori.

Di seguito viene dettagliata la modalità di attuazione dell'ambientamento divisa per fasi temporali e metodologiche:

- prima fase: incontro di pre-ambientamento

Cominciare ad occuparci dei bambini significa cominciare ad occuparci dei loro genitori. **In questa prima fase è previsto un "colloquio individuale" con la coppia di genitori del bambino da accogliere insieme all'educatrice che si occuperà dell'accoglienza del bambino. Il colloquio offre la possibilità di avere delle informazioni circa la storia del bambino (ALLEGATO 1: GRIGLIA PERSONALE DI RILEVAZIONE DATI).**

L'educatrice spiega cos'è l'ambientamento, la sua importanza, le sue modalità, concordando tempi e modi e soprattutto esplicitando qual è il ruolo del genitore in questa fase.

Nel colloquio e nell'assemblea i genitori vengono informati sulla scansione oraria della giornata, sugli obiettivi formativi programmati, sulle regole da osservare in caso di assenza, sul menù (ALLEGATO 2: MENU'), sul tipo di abbigliamento da indossare, sulle norme igienico – sanitarie a cui attenersi (ALLEGATO 3 ELENCO DEL MATERIALE PER IL BAMBINO).



- seconda fase: riunione dei genitori

I genitori, del gruppetto di bambini che verrà accolto insieme, si incontrano, per conoscersi e per affrontare insieme all'educatrice che seguirà il gruppo, le problematiche che potrebbero insorgere durante la successiva fase dell'ambientamento e il ruolo da tenere.

I genitori vengono informati sui possibili comportamenti, difficoltà e relative soluzioni che i bambini potrebbero manifestare.

L'educatrice cercherà di rassicurare i genitori su eventuali preoccupazioni espresse in modo da stabilire la massima collaborazione per il bene del bambino. E' necessario, infatti stabilire un minimo di conoscenza reciproca indispensabile per creare una fiducia di base necessaria affinché il genitore affidi senza ansie il proprio bambino (ALLEGATO 4 "MIO FIGLIO AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA").

- terza fase ambientamento

Il bambino si ambienterà per i primi giorni con la presenza di un genitore, o eventualmente di una figura significativa per lui, assieme ad altri coetanei. In questa fase il genitore è invitato a sentirsi parte della struttura, interagendo con l'ambiente, con gli altri adulti e i bambini, mettendosi in gioco al fine di creare un clima familiare e che ispiri fiducia.

La presenza dei genitori oscilla da un minimo di 5/6 giorni ad un massimo di 15 giorni, riducendosi gradualmente mentre aumentano i tempi di permanenza alla scuola.

Alla fine del periodo di ambientamento viene compilata dalle insegnanti (ALLEGATO 5) griglia di osservazione personale per ogni bambino in cui viene descritto come è stato vissuto il periodo. Ai genitori del nido viene consegnata da compilare una scheda relativa all'ambientamento (ALLEGATO 6) in cui possono descrivere vissuti e stati d'animo, e che è utile per le insegnanti per un ulteriore confronto. Il tutto viene conservato nella cartella personale dei bambini.

Terminato il periodo di ambientamento i genitori sono comunque invitati ad essere parte attiva del progetto educativo, vengono coinvolti principalmente in proposte pratiche come l'aiuto per il giardino, per la preparazione di feste, ma anche per lavare, durante l'anno, le tovaglie o i giochi. Chiaramente queste richieste hanno soprattutto un valore relativo alla condivisione, i bambini sanno, sentono e ricordano il ruolo che i loro familiari hanno avuto nel rendere più belle, piacevoli e sicure attrezzature e materiali capendo che tutti gli adulti lavorano per il loro benessere.

Durante l'anno incontri individuali, di gruppo e di sezione permettono ai genitori di conoscere il percorso pensato dalla scuola per i bambini, e di capirne sviluppi e realizzazioni.

# LA GIORNATA SCOLASTICA

Prima di inoltrarci nel vivo della programmazione riteniamo utile spiegare a grandi linee come si svolge una giornata all'interno della nostra scuola.

L'accoglienza avviene dalle ore 7.45 alle ore 9.10. Le insegnanti accolgono i bambini aiutandoli a vivere il distacco dalla famiglia in modo sereno. Nel facilitare ciò si aiuta il bambino a capire le scansioni temporali (momento dell'appello, della merenda, del bagno, ecc.) offrendogli la possibilità di dominare gli eventi. Durante l'ora dell'accoglienza ai bambini è proposto l'utilizzo dei giochi che ci sono all'interno della scuola. Dalle 9.00 alle 9.30 i bambini si radunano, seduti tutti in cerchio, nello spazio adibito ai rituali iniziali, si mangia assieme la merenda, vengono nominati i responsabili che durante la giornata hanno delle mansioni particolari: portano informazioni alla cuoca, innaffiano le piante e aiutano nei riordini. Si imparano simpatici canti e semplici giochi.

Ci si divide, quindi, in gruppi a seconda dell'età e ci si avvia nei vari laboratori. Ogni gruppo è contrassegnato da un nome. L'orario di laboratorio si concentra dalle 10.00 fino all'ora del pranzo.

Alle 11.30 c'è il primo turno di pranzo per i bambini di 2 e 3 anni.

Alle 12.30 è il momento del pranzo per i bambini di 4 e 5 anni.

Prima di mettersi a tavola i bambini eseguono i rituali del bagno, si mettono la bavaglia e recitano la preghiera. I responsabili aiutano nel servizio.

Terminato il pranzo i bambini a turno vanno ai servizi a lavarsi i denti. Dopo di che giocano negli spazi strutturati dove possono organizzare liberamente vari giochi. Se il tempo lo consente il gioco libero si svolge in giardino.

A questo punto i bambini di 2 e 3 anni si preparano per il riposo pomeridiano fino alle ore 15.00.

I bambini di 4 e 5 anni si dividono ancora per gruppi e ritornano nei laboratori per terminare il lavoro del mattino fino alle 15.15, quando inizia il riordino degli oggetti e del materiale e ci si prepara per il ritorno a casa.

## **GRUPPI FLESSIBILI**

La Scuola dell'Infanzia e Nido integrato "S. Giuseppe", per la storia che ha, per le caratteristiche che presenta sia fisiche che di programmazione, attua un sistema di scambio di classe - interclasse particolare. Infatti i bambini e le insegnanti vivono l'ambiente scuola dell'infanzia e nido integrato in una condivisione piena di tutta la struttura sentendosi parte totalizzante.

Al mattino le insegnanti sono presenti nella Scuola dell'infanzia e Nido integrato seguendo a rotazione questi orari:

-1^ insegnante ore 7.45

-2^-3^ insegnante ore 8.00

-4^-5^ insegnante ore 8.15

-6^ insegnante ore 8.30

Sono presenti in alcuni periodi dell'anno volontari e tirocinanti delle Università o delle scuole superiori.

In questa prima fase della giornata, dove i bambini giocano liberamente negli spazi gioco, le insegnanti svolgono un'azione di assistenza mettendo in atto lo spirito di accoglienza.

Dopo la merenda i bambini vengono divisi per età omogenee e poi si recano nelle loro sezioni- laboratori dove costruiscono insieme il calendario utile all'acquisizione della scansione temporale. Vivono lo spirito di gruppo- sezione fino al momento del pranzo. Anche il momento del gioco libero dopo il pranzo non lega il bambino al gruppo- sezione, ma egli può muoversi liberamente in tutti gli spazi gioco fino al momento del ritorno al proprio gruppo- sezione (per il riposo o per le attività) fino alle 15.15.

Ogni gruppo permane in un laboratorio assieme all'insegnante responsabile del laboratorio per un periodo di circa tre mesi poi il gruppo cambia laboratorio ed insegnante.

Durante l'anno ci sono dei momenti legati alla preparazione di feste e ricorrenze dove i bambini lavorano scambiandosi di gruppo permettendo così una maggiore conoscenza tra di loro.

## CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA AL PROGETTO EDUCATIVO DEL PERSONALE DOCENTE E NON

Tutto il personale della scuola condivide, sostiene e collabora ad una piena attuazione del progetto educativo.

A settembre tutte le educatrici del Nido e della Scuola dell'Infanzia si incontrano per condividere il percorso dell'anno in avvio.

Sul piano educativo e su quello didattico:

- Organizzano gli orari di lavoro, si suddividono compiti organizzativi e di ricerca
- Condividono bisogni personali ed esplicitano eventuali perplessità da chiarire
- Individuano i bisogni dei bambini e in base a quelli ipotizzano i temi e i punti salienti della programmazione annuale
- Propongono, valutano e decidono l'attività di aggiornamento
- Si incontrano con la psicologa-psicomotricista per condividere il tutto, per fissare gli appuntamenti di supervisione dei bambini e del lavoro delle educatrici.

A questo punto viene sviluppato il lavoro di progettazione, vengono individuati gli obiettivi dei vari laboratori e da chi vengono gestiti, viene stesa la programmazione per essere messa a disposizione delle famiglie.

Il team insegnanti si incontra poi una volta alla settimana per valutare il percorso ed eventualmente riprogettare. Poiché riteniamo necessario che tutto il Progetto Educativo venga condiviso da tutte le educatrici e agito nella pratica è evidente che sono necessari confronti frequenti e sinceri.

L'aggiornamento del personale si struttura su più piani:

- aggiornamento informativo (leggi, circolari, ecc) e riguarda tutto il personale
- aggiornamento didattico (sulle attività proposte) riguarda le educatrici ed eventualmente Addetti all'Assistenza
- aggiornamento formativo (riguarda il lavoro personale e di gruppo)
- aggiornamento relativo alla sicurezza (riguarda tutto il personale docente e non).

Le educatrici sono invitate a seguire i corsi organizzati dalla scuola e a proporre iniziative in tal senso; viene dato valore all'iniziativa personale quando eleva la professionalità propria e altrui.

Il personale non docente, cuoca, aiuto-cuoca, ausiliare, autista e accompagnatore del pulmino, parroco e giardiniere sono vissuti come parte integrante di questo progetto educativo, sono presenze costanti e affettivamente importanti per i bambini che si relazionano liberamente e con familiarità nei loro confronti, chiedendo in merito alle competenze personali; sono a conoscenza del Progetto Educativo che la scuola ha nei confronti dei bambini e delle famiglie e sono invitati ad agire di conseguenza; partecipano agli incontri per le famiglie e alle riunioni per risultare "noti" a tutti, collaborano all'organizzazione di feste, e sono coinvolti sul piano relativo alla sicurezza partecipando ad aggiornamenti mirati.

# COLLABORAZIONE CON LA COMUNITA', LA PARROCCHIA E IL TERRITORIO.

Vengono di seguito elencate le collaborazioni che negli anni sono state realizzate e ancora si realizzano.

## **Rapporti con l'U.L.S.S.**

In collaborazione con l'ULSS locale, viene attuato per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia lo screening uditivo.

Vengono somministrati test per il controllo della vista.

In collaborazione con la cooperativa Girasole sovvenzionata dall' U.L.S.S. n°9 vengono avviati dei servizi di assistenza fisica per i bambini diversamente abili, con assistenza a scuola e incontri periodici con fisioterapisti, logopedisti, personale qualificato che segue il bambino .

## **Rapporti con associazioni culturali**

Con le associazioni teatrali ricreative del territorio, la Scuola dell'infanzia e nido integrato organizza momenti di animazione in sintonia con la programmazione, al fine di promuovere stimoli nuovi che interessano molto i bambini esercitando l'attenzione e stimolando la curiosità. Le educatrici della Scuola dell'infanzia e nido integrato sviluppano in seguito i temi teatrali con canzoni e piccole filastrocche.

## **Piscina comunale**

In collaborazione con la Piscina comunale di Oderzo si attiva un'esperienza di approccio all'acqua. A questa attività partecipano i bambini dai tre ai sei anni.

I bambini vengono divisi in gruppi di età omogenea con dei percorsi personalizzati per tutte le dieci lezioni.

Le educatrici sono di supporto agli istruttori.

## **Amministrazione comunale**

Da anni l'amministrazione comunale partecipa alla vita della Scuola dell'infanzia e nido integrato di S. Andrea di Barbarana e delle altre scuole del comune di S. Biagio di Callalta, contribuendo economicamente e promovendo, nel corso dell'anno, degli incontri formativi per tutte le famiglie. Le scuole materne del comune hanno lavorato per stendere una convenzione con l'amministrazione al fine di coinvolgere maggiormente l'Ente comunale alla vita delle scuole stesse.

L'assessore alla pubblica istruzione si è sempre reso disponibile ad ascoltare le varie problematiche scolastiche partecipando alcune volte agli incontri di raccordo con gli altri ordini di scuola.

## **Rapporti con l'Istituto Comprensivo**

I vari ordini di scuola periodicamente si incontrano per lavorare sulle tematiche riguardanti problemi di ragazzi di età dai tre ai quattordici anni.

Lavori svolti negli anni: identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, il bullismo, la matematica. Viene attivato il Progetto Continuità con l'Istituto Comprensivo di S.Biagio di Callalta e di Ponte di Piave, il progetto continuità viene dettagliato ogni anno e poi realizzato

## **Cavallo**

I bambini di 5 anni nel periodo maggio/giugno svolgono l'attività di "Approccio all'Equitazione" presso il maneggio Scuderia "LE SORGENTI" di Candelù di Maserada di Marco Job.

## **Regione Veneto**

La Regione Veneto è l'ente che promuove e garantisce l'apertura della scuola dell'infanzia e del nido, si vivono rapporti sia a livello burocratico (controllo e supervisione degli ambienti del nido - accreditamento), sia aderendo a progetti educativi e didattici (partecipazione a concorsi per la riscoperta della cultura e identità veneta).

## **F.I.S.M. provinciale**

La Scuola dell'infanzia e Nido integrato "S. Giuseppe" partecipa attivamente ad incontri di coordinamento con le scuole materne del territorio organizzati dalla sezione provinciale della Federazione Italiana Scuole Materne.

Tutte le insegnanti delle scuole coinvolte partecipano al progetto attivamente ricercando cenni istituzionali, normativi e socio-psico-pedagogici inerenti ai temi concordati divulgandone poi collegialmente i contenuti.

## **Rapporti Scuola- famiglia**

La realtà di S. Andrea di Barbarana si configura in una struttura voluta ed organizzata dalle famiglie dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e nido integrato.

La gestione amministrativa, la manutenzione interna ed esterna, l'organizzazione raccolta fondi pro-scuola e la progettazione dei momenti di festa, vengono gestite dai genitori stessi, sempre in stretta collaborazione con le insegnanti e rispettosi dei principi del progetto educativo- didattico.

A settembre verranno invitati tutti i genitori che hanno i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia e nido integrato a partecipare ad un'assemblea indetta dal Comitato di gestione e dal Presidente al fine di coinvolgere già da subito tutti i partecipanti alla condivisione e collaborazione del progetto educativo- didattico.

Durante le assemblee generali e di sezione verrà consegnato un questionario che i genitori compileranno e verranno eletti i rappresentanti di sezione che coordineranno i genitori nell'esecuzione dei lavori da effettuare.

Grande importanza riveste la raccolta fondi poiché si è dimostrata fattore di aggregazione tra genitori; oltre a favorire l'incontro tra tutte le mamme e i papà, offre loro la possibilità di confronto e, mediante le attività proposte, di stringere amicizie tra gruppi di famiglie.

Questo lavoro si concentra nel periodo pre- natalizio e pre- pasquale.

Il gruppo dei genitori responsabili dei momenti di festa in collaborazione con le insegnanti e condividendo il progetto educativo organizzano incontri socializzanti tipo castagnata, festa di fine anno, gita

Altri appuntamenti in cui verranno coinvolti i genitori sono:

-Assemblea dove partecipano tutti i genitori per la conoscenza dello Statuto e consegna della tabella dietetica e del Regolamento che si tiene a settembre.

-Incontri formativi per tutti i genitori con esperti in campo educativo, su tematiche che riguardano l'età evolutiva dai due ai sei anni, a volte anche organizzati da altri enti e che la scuola si prende carico di comunicare alle famiglie, generalmente nel periodo febbraio- marzo.

La Scuola dell'infanzia e nido integrato e le famiglie sono due agenzie educative che hanno diritti e doveri nell'opera educativa, quindi il progetto deve essere conosciuto, condiviso e attuato in un clima di reciproca collaborazione.

La scuola dell'infanzia e nido integrato offre alle famiglie delle specifiche attività con i seguenti tempi:

-incontri con i genitori dei bambini nuovi inseriti per la raccolta dei dati personali mediante una griglia (periodo settembre- ottobre)

-verifica in itinere a medio e lungo termine dei progetti didattici e dei percorsi formativi svolti con incontri di sezione da effettuare a dicembre ed ad aprile

-colloqui individuali con i genitori se questo si rende necessario per i bambini che presentano particolari problemi

-un incontro formativo per la presentazione delle problematiche legate all'inserimento dei nuovi iscritti per sensibilizzare i genitori al processo di ambientamento al fine di rendere più facile l'entrata nella scuola dell'infanzia e nido integrato (periodo settembre)

-un incontro di gruppo diviso per sezione in cui le insegnanti, presenteranno e spiegheranno il progetto didattico e le attività di sezione (periodo ottobre/novembre).

I genitori vengono fatti partecipare e vengono coinvolti per il buon funzionamento della scuola dell'infanzia e nido integrato stesso. Viene richiesta loro la disponibilità a prestare servizi diversi attraverso il seguente questionario

Ai genitori degli alunni iscritti  
Loro indirizzi

In caso di necessità, in quale attività potete dare la vostra disponibilità alla scuola dell'infanzia e nido integrato?

Segnare con una crocetta il servizio preferito.

Tipo di servizio	Manutenzione giardino	Manutenzione varie	Organizzazione feste	Mercatini	
Disponibilità papà					
Disponibilità mamma					
Disponibilità nonni					
Altri					

Da compilare e restituire alla scuola entro il .....  
GENITORE di .....

### **I.P.D.A.**

Dall'anno scolastico 2002/2003 è stata attivata dalla scuola dell'infanzia una collaborazione, che sta continuando in maniera proficua, con il Provveditorato agli studi di Treviso e con il dipartimento di Psicologia generale dell'Università di Padova, che prevede un lavoro di ricerca sul problema dell'identificazione precoce degli alunni "a rischio" per quanto riguarda l'apprendimento strumentale di lettura e scrittura. Sono stati progettati e attivati dalla scuola interventi educativi che possono essere attuati per ridurre questo rischio.

### **Personale qualificato interno alla scuola**

Le insegnanti collaborano con psicologi dell'età evolutiva e psicomotricisti in campo educativo che svolgono la loro attività all'interno della scuola.

### **Insegnante di sostegno**

La scuola fornisce alle insegnanti un aiuto per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici dei bambini diversamente abili.

### **Visite guidate e viaggi di istruzione**

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione sono parte integrante delle attività proposte e si inseriscono nella programmazione didattica.

Sono programmate ed attuate al fine di integrare la normale attività scolastica e costituiscono un importante stimolo alla vita degli alunni. Assumono inoltre importanza come strumenti di collegamento tra l'esperienza scolastica ed una più ampia esperienza extra scolastica, favorendo tra l'altro, la socializzazione e l'apprendimento. Rispondono allo spirito e alle indicazioni dei nuovi orientamenti qualificandosi, per effetto dell'azione programmatoria svolta dalle insegnanti, come momenti in cui si realizza l'espansione delle opportunità educative didattiche.

La scuola organizza le uscite a seconda della programmazione.





